

COMUNE DI BOSARO

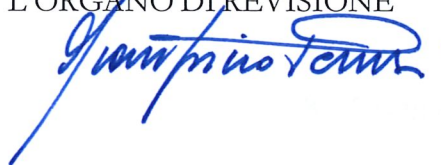
Provincia di Rovigo

Relazione dell'organo di revisione

- Sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di Bosaro
Organo di revisione

Verbale n. 8 del 04 giugno 2018_

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Bosaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bosaro, lì 4 giugno 2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giampiero Perusi, revisore **nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 03/03/2016;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 23/05/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
(Il Comune, registrando una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è avvalso della facoltà di rinviare la contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2018 con Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 02/05/2018);

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci.
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura

dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente ha partecipato all'Unione dei Comuni dell'Eridano fino al 31/12/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali appositamente redatti e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 17 in data 26/7/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 47 del 23/05/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 625 reversali e n. 1163 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si sono avuti utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO SPA, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	123.499,47
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	123.499,47

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	123.499,47
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente alla data del 31/12/2017 non ha cassa vincolata.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	316.002,07	262.410,89	123.499,47
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 38.374,14, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	1.054.534,92
Impegni di competenza (-)	1.011.424,67
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	43.110,25
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	103.000,00
Impegni confluìti nel FPV al 31/12 (-)	107.736,11
Saldo gestione di competenza	38.374,14

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	38.374,14
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	22.940,00
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	61.314,14

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		262.410,89	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		902.309,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		811.359,05
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		4.191,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		34.984,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			51.774,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		17.440,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		28.740,54
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			40.473,55
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		5.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		103.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.926,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		28.740,54
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		18.781,45
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		103.544,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			20.840,59
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			61.314,14

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		40.473,55
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	17.440,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		23.033,55

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	-	4.191,31
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	103.000,00	103.544,80
Totale	103.000,00	107.736,11

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	99.000,00	99.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	99.000,00	99.000,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	5.829,40
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	5.829,40
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	5.829,40

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 251.947,01, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			262.410,89
RISCOSSIONI	495.480,54	715.216,94	1.210.697,48
PAGAMENTI	528.397,28	821.211,62	1.349.608,90
Saldo di cassa al 31 dicembre			123.499,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			123.499,47
RESIDUI ATTIVI	348.046,91	339.317,98	687.364,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	260.968,19	190.213,05	451.181,24
FPV per spese correnti			4.191,31
FPV per spese in conto capitale			103.544,80
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			251.947,01

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	144.834,57	187.481,37	251.947,01
di cui:			
a) Parte accantonata	37.939,18	69.875,93	78.550,48
b) Parte vincolata	21.702,69	36.010,29	42.825,37
c) Parte destinata a investimenti	920,67	21.702,69	28.304,91
e) Parte disponibile (+/-) *	84.272,03	59.892,46	102.266,25

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	75.727,14
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.823,34
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	78.550,48

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.829,40
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	36.995,97
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	42.825,37

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	28.304,91
-----------------------------------	------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	102.266,25
---	-------------------

Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità

4) non comprende il fondo pluriennale vincolato

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 47 del 23/05/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	890.448,97	495.480,54	348.046,91	- 46.921,52
Residui passivi	862.378,49	528.397,28	260.968,19	- 73.013,02

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	38.374,14
SALDO GESTIONE COMPETENZA	38.374,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	46.921,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	73.013,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	26.091,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	38.374,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	26.091,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	22.940,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	164.541,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	251.947,01

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	4.191,31
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	0,00	4.191,31
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	0,00	22.544,80
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	103.000,00	81.000,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	103.000,00	103.544,80
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 75.727,14.

	Importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	
media semplice	75.727,14
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	75.727,14

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi nel corso del tempo non

è stata rilevata alcuna passività potenziale tale da giustificare uno specifico stanziamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente detiene partecipazioni nelle seguenti società partecipate:

- INTERPORTO ROVIGO SPA;
- POLESINE ACQUE SPA ORA ACQUE VENETE SPA;
- AS2 SRL.

In riferimento alle partecipazioni detenute nelle suddette società il Comune di Bosaro non ha ritenuto opportuno stanziare alcun fondo perdite.

Si rileva che con riferimento alla partecipazione detenuta nella società Interporto Rovigo Spa (partecipazione peraltro residuale, pari allo 0,046% del capitale sociale), il Comune di Bosaro, con determina del responsabile n. 4 del 31/01/2017, ha posto in vendita le relative quote. L'Ente, nei confronti di detta società non detiene alcun rapporto di debito/credito reciproco né tantomeno risulta esposto nei confronti della stessa a seguito rilascio di garanzie principali e/o sussidiarie.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.046,67
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	776,67
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.823,34

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 31/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze con i dati di pre-consuntivo dalla quale risultava un saldo positivo di € 51 (dato in migliaia di €).

L'Ente, a seguito di chiusura del rendiconto di bilancio, **ha** rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 comma 466 della L. 232/2016, avendo registrato una differenza tra il saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica e obiettivo di saldo finale di competenza 2017 pari a € 73 (dato in migliaia di €).

L'Ente provvederà a ritrasmettere l'apposita certificazione entro il termine stabilito del 30/06/2018.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00

L'attività di recupero evasione per ICI/IMU e TARSU/TIA/TARI non è stata posta in essere nel 2017 dall'ufficio tributi dell'Unione dei Comuni dell'Eridano, Unione peraltro in scioglimento a partire del 31/12/2017.

L'Ente ha affidato alla società privata Maggioli Tributi Spa nuovo incarico per l'accertamento e il recupero dei tributi locali con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 91 del 05/05/2018.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	9.632,14	6.578,12	5.926,63
Riscossione	8.540,31	6.578,12	4.700,64

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	822,18	8,54%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE
A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.225,66	
Residui totali	1.225,66	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	48.202,83	28.298,42	10.752,71
riscossione	-	28.298,42	21,23
% di riscossione	0,00%	100,00%	0,20%
FCDE			

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
			Accertamento 2017
Sanzioni CdS			10.752,71
FCDE corrispondente			0,00
entrata netta			10.752,71
destinazione a spesa corrente vincolata			9.121,76
Perc. x Spesa Corrente			84,83%
destinazione a spesa per investimenti			0,00
Perc. X Investimenti			0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	90.902,83	
Residui riscossi nel 2017	28.298,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	14.401,58	
Residui (da residui) al 31/12/2017	48.202,83	53,03%
Residui della competenza	10.731,48	
Residui totali	58.934,31	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	29.149,29	
Residui riscossi nel 2017	17.769,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	11.380,00	39,04%
Residui della competenza	2.424,00	
Residui totali	13.804,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	137.121,83	153.148,01	16.026,18
102	imposte e tasse a carico ente	15.915,06	16.658,81	743,75
103	acquisto beni e servizi	407.736,98	370.472,66	-37.264,32
104	trasferimenti correnti	227.652,74	229.812,42	2.159,68
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	26.296,08	24.508,20	-1.787,88
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	15.683,93	16.758,95	1.075,02
TOTALE		830.406,62	811.359,05	-19.047,57

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	137.508,61	125.959,36
Spese macroaggregato 103	12.226,67	0,00
Irap macroaggregato 102	9.978,00	7.556,54
Convenzione vigili	24.245,12	21.824,22
Unione Eridano	44.659,92	37.209,80
Segretario in convenzione	16.021,05	16.500,00
Totale spese di personale (A)	244.639,37	209.049,92
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	2.643,01	
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	241.996,36	209.049,92
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

In merito al costo del personale 2017 si segnala che alcune spese indicate sono state determinate solamente in via presuntiva in quanto, ad esempio, per il costo dei vigili in convenzione non si dispone ancora del conto consuntivo; la quota dell'Unione dei Comuni dell'Eridano riguarda il bilancio di previsione e non il consuntivo; sono inserite le quote relative alle retribuzioni di risultato (segretario e dipendenti in possesso della retribuzione di posizione) con i valori massimi ma non è detto che vengano assegnate.

Si ritiene che le cifre sopra esposte non saranno superate e comunque, anche in caso di "sforamento" questo non potrà essere che minimo e secondo gli stanziamenti di bilancio 2017 si rientra ampiamente nei limiti della media 2011-2013.

I dati indicati nel prospetto risultano differenti da quelli desumibili da bilancio ai codici 101 e 103 in quanto, ad esempio, il dipendente Claudio Formaggio nel corso del 2017 è stato in convenzione a 18 ore con il Comune di Polesella: gli emolumenti sono pagati interamente dal Comune di Bosaro (importi evidenziati all'interno delle suddette codifiche) ma in realtà la quota a carico del Comune è solamente del 50%. Sono inoltre previste all'interno di questa voce gli emolumenti per straordinari elettorali che di fatto non sono a carico dell'ente in quanto interamente rimborsate.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 88,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

Per quanto riguarda i limiti disposti dall'art. 5, comma 2 del DL 92/2012 si dà atto del mancato rispetto degli stessi in quanto, considerata la vetustà dell'automezzo comunale, risulta quasi impossibile rispettare i limiti di legge.

L'ente non è dotato di autovetture di rappresentanza.

Le autovetture in dotazione del Comune sono due di cui una utilizzata per lo svolgimento del servizio di trasporto anziani a strutture sanitarie per accertamenti, non considerata ai fini della spesa, e l'altra a disposizione degli uffici per sopralluoghi o missioni istituzionali. Si evidenzia altresì che l'autovettura di servizio, anche se con minimo utilizzo, necessita di interventi di manutenzione soprattutto per la messa in sicurezza in considerazione della vetustà della stessa (immatricolata nell'anno 1996). Si dà atto inoltre che l'assicurazione, la tassa automobilistica e la revisione periodica sono spese obbligatorie e previste per legge che non è possibile ridurre.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 24.508,20 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4.76%.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	3,75%	2,68%	1,88%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	593.596,66	551.306,60	514.378,47
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	42.290,06	36.928,13	34.984,58
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	551.306,60	514.378,47	479.393,89
Nr. Abitanti al 31/12	1.517,00	1.491,00	1.486,00
Debito medio per abitante	363,42	344,99	321,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	28.434,66	26.296,09	24.508,20
Quota capitale	42.290,06	36.928,13	34.984,58
Totale fine anno	70.724,72	63.224,22	59.492,78

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nel corso dell'esercizio 2017 il Comune di Bosaro non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente al 31/12/2017 non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 47 del 23/05/2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 46.924,52

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 73.013,02.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo 1			55.972,81	56.703,56	87.647,48	247.840,03	448.163,88
di cui Tarsu/tari					783,00	30.252,00	31.035,00
di cui F.S.R o F.S.						5.760,38	5.760,38
Titolo 2					1.500,00		1.500,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3				61.544,89	38.360,00	89.625,71	189.530,60
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					1.380,00	4.074,00	5.454,00
di cui sanzioni CdS				48.202,83		10.731,48	58.934,31
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	55.972,81	118.248,45	127.507,48	337.465,74	639.194,48
Titolo 4					30.960,00	1.225,66	32.185,66
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					30.960,00		30.960,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	30.960,00	1.225,66	32.185,66
Titolo 6	15.254,87						15.254,87
Titolo 7							0,00
Titolo 9	0,00				103,30	626,58	729,88
Totale Attivi	15.254,87	0,00	55.972,81	118.248,45	158.570,78	339.317,98	687.364,89
PASSIVI							
Titolo 1	8.469,85	7.824,44	18.047,53	62.983,00	90.556,35	183.075,26	370.956,43
Titolo 2			0,00	15.122,15	56.044,52	6.926,83	78.093,50
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	932,45	340,00	387,90	250,00	10,00	210,96	2.131,31
Totale Passivi	9.402,30	8.164,44	18.435,43	78.355,15	146.610,87	190.213,05	451.181,24

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio come risulta da apposita attestazione rilasciata in data 12/05/2018 dai responsabili delle aree di competenza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Una nota informativa, adeguatamente dettagliata, redatta in data 23/05/2018 a firma del Responsabile del servizio Finanziario, è allegata al Rendiconto e alla stessa si fa esplicito rimando.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Le società non detiene partecipazioni in società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter codice civile.

Per la stessa società Interporto Rovigo Spa, società partecipata che anche nel corso del 2016 ha conseguito una perdita di € 281.664 con un Capitale Sociale pari ad € 5.836.259 e un patrimonio netto complessivo di € 5.571.811. non si trova nei casi previsti dall'art. 2447 C.C.

Alla data di redazione della presente relazione non sono noti i dati di bilancio della società al 31/12/2017.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 05/10/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31/10/2017;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 05/10/2017 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31/10/2017;

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

PARTECIPAZIONI DA DISMETTERE

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Interporto Rovigo Spa	0,05%	Non indispensabile ai fini istituzionali	Asta pubblica		Non esiste personale da ricollocare

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'Ente ha certificato che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017 è pari a giorni 28.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, tranne il parametro n. 2 e il parametro n. 4, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato da:

Parametro n. 2): esistenza di residui attivi Imu accumulati negli anni precedenti per mancati pagamenti da parte di contribuenti morosi. Si rileva in proposito che a seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni dell'Eridano che curava la riscossione coattiva dei tributi locali l'ente ha recentemente sottoscritto un nuovo incarico alla società Maggioli Tributi Spa affinché la stessa proceda con sollecitudine all'accertamento e alla riscossione coattiva delle posizioni arretrate..

Parametro n. 4): a tale proposito si rileva che i trasferimenti in virtù delle convenzioni in essere per quanto riguarda il servizio di vigili urbani, il segretario comunale e i trasferimenti a saldo dell'Unione dei Comuni dell'Eridano rappresentano, per il Comune di Bosaro, somme rilevanti sul totale degli impegni correnti. Annualmente, in occasione della redazione del consuntivo, si provvede al riaccertamento dei residui passivi e ad ogni ulteriore e opportuna azione finalizzata al celere pagamento, durante l'esercizio di competenza, dei residui individuati nell'anno precedente evidenziando tuttavia che non è possibile il pagamento nell'anno di competenza per le somme impegnate o relative al mese di dicembre.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere : Cassa di Risparmio del Veneto;
- Forestan Rag. Linda – Economo dall' 01/06/2006 (anticipazione piccole spese);

- Visentin Rag. Gianmaria – Economo Comunale in sostituzione della dipendente Forestan Rag. Linda nel periodo 08/01/2017 – 17/11/2017 (anticipazione piccole spese);
- Forestan Rag. Linda – Agente contabile (riscossione incassi relativi all'ufficio finanziario);
- Felisatti Letizia – Agente contabile (riscossione diritti di segreteria generici ufficio anagrafe/stato civile e per rilascio carte identità).

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE (rinvio)

Si dà atto che con verbale del Consiglio Comunale n. 15 del 02 maggio 2018 l'Ente ha rinviato all'esercizio 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D.Lgs. 118/2011.

Ciò in virtù della risposta FAQ n. 30 in materia di contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti fornita dalla Commissione Arconet su richiesta delle associazioni rappresentative dei comuni.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto revisore ritiene opportuno, anche quest'anno come già fatto per il rendiconto 2016, rilevare la necessità di monitorare attentamente il recupero delle somme dovute a titolo di IMU che hanno gonfiato i residui attivi a partire dall'esercizio 2014 per effetto dei mancati pagamenti, in particolare del contribuente S. Silvestro Sas.

A tale proposito il Responsabile del Servizio Finanziario informa che è stato recentemente sottoscritto un incarico a favore della società di riscossione Maggioli Tributi Spa la quale provvederà immediatamente ad avviare le procedure di accertamento e di recupero coattivo nei confronti dei contribuenti morosi.

A fronte di tale situazione di criticità è stata appostata una somma corrispondente ad € 75.727,14 nel FCDE, ponendo di fatto un vincolo sull'avanzo di amministrazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità*)

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIAMPIERO PERUSI

